



Reggio Calabria

COMUNICATO STAMPA

La fabbrica di auto che doveva rilanciare Gioia Tauro è già svanita.

Un progetto scritto sulla sabbia? Non sarebbe la prima volta.

Il favoloso investimento di 120 milioni per la costruzione di auto tra la Puglia e la Calabria, un'autentica boccata d'ossigeno per Gioia Tauro, oltre che un vero stimolo per il rilancio dell'area industriale, sembra essere svanito nel nulla.

La società americana pare chiamarsi fuori dal progetto.

“ Scusate ho sbagliato”?

Sarebbe una decisione, peraltro, unilaterale della LCV Management. Non ci sono parole, commenti o articoli di giornale che reggano.

Governo nazionale e Governo regionale (quest'ultimo peraltro aveva già investito due milioni per corsi di riqualificazione) dove sono?

Ci chiediamo cosa sia successo veramente.

Non è possibile farsi beffe della Calabria. Tante le idee ed i progetti che alla prova dei fatti si sciolgono come neve al sole, determinando un ulteriore arretramento dei nostri territori e l'ineluttabile emigrazione verso altri lidi.

CISL e FIM-CISL provinciali chiedono con forza, accanto alla CISL calabrese, la convocazione urgente di un incontro con il Governatore Oliverio per capire le motivazioni.

Alla politica locale chiediamo un reale interessamento e al Governo Nazionale di individuare una soluzione, tralasciando per una volta dichiarazioni o slide senza costrutto.

IL SEGR. REGIONALE FIM-CISL
(G. Chiarolla)

IL SEGRETARIO GENERALE CISL
(Domenico Serranò)